

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84



DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1050

VISTO l'art. 11, comma 18 della legge 22 dicembre 1984 n. 887 con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate al fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all' art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26.3.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGED, il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° della legge 887/84 per l'attuazione del sistema di trasporto intermodale delle aree interessate dal fenomeno bradisismico e Commissario Liquidatore di cui al D.P.C.M. del 22.4.1994 e successive proroghe e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio - Direzione Generale per la qualità della vita, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 90 del 04.08.2014 con la quale il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex lege 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa all'adozione degli atti, disposta con l'ordinanza n. 1356 del 20.05.2002, in funzione della natura degli interventi assistiti e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del programma operativo, nonché per la razionalizzazione della gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7.3.2006 e la successiva convenzione n. 6 Rep del 2.5.2006 con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel Decreto Legislativo 20.8.2002 n. 190, l'amministrazione concedente ha proceduto alla rimodulazione dell'oggetto della concessione affidata al Consorzio Copin, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTA la Convenzione Rep. n. 9 sottoscritta con la Società di Progetto Copin S.p.A. in data 29.11.2006, atto applicativo alla convenzione Rep. n. 6/2006, concernente la disciplina esecutiva delle opere costituenti il "Completamento Piano Viario Area Flegrea", tra cui è ricompreso l'intervento di cui sopra;

VISTO il decreto n. 3421 del 29.11.2006, con il quale è stato l'Ing. Antonio De Maria è stato nominato Direttore dei Lavori delle opere di cui al citato Atto Applicativo n. 9/2006;

de
dey

A

*Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84*



VISTO il contratto sottoscritto con l'Ing. Antonio De Maria in data 17 novembre 2009, disciplinante il rapporto di prestazione d'opera derivante dalla nomina di cui al citato decreto n. 3421/2006 e secondo i principi dallo stesso individuati;

ATTESO

- che il suddetto Direttore dei Lavori ha presentato istanza di sostituzione, nell'esecuzione del contratto in essere con la società d'ingegneria I.PRO Italiana Progetti s.r.l., con sede in Roma, alla piazza San Bernardo, 101;
- che la predetta istanza è stata sottoposta all'esame del Comitato Tecnico Amministrativo che ha ritenuto la stessa in linea di principio accoglibile a norma del comma 1 dell'art 116 del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. che consente ai soggetti esecutori di contratti pubblici le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione alle condizioni indicate nello stesso comma 1.
- che con Verbale dell'Assemblea dei Soci della I.PRO s.r.l. del 21 marzo 2017, redatto dal Notaio Claudio Cusano di Solopaca, l'ing. Antonio De Maria ha conferito alla società I.PRO. s.r.l. il proprio complesso di beni materiali ed immateriali e di situazioni attive e passive ivi compreso quelle derivanti del contratto n. 10 stipulato con il Commissariato ex lege 887/84;
- che, con nota del 22 marzo 2017, l'ing. De Maria ha trasmesso gli atti resi dalla società I.PRO Italiana Progetto s.r.l. a sostegno dell'istanza di conferimento dell'incarico;

VISTE le comunicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187. presentate dalla società I.Pro Italiana Progetti s.r.l.;

ACCERTATO, in conformità dell'art 91, comma 1, del dlgs 163/2006, il possesso, da parte della I.Pro. s.r.l. dei requisiti di ordine generale di capacità economica finanziaria nonché di capacità tecnica professionale, come risulta dalla certificazione rilasciata dal RUP degli interventi;

SENTITO il Comitato Tecnico Amministrativo che, nella seduta del 5 maggio 2017, ha ritenuto che, nella fattispecie, l'ing. De Maria ha operato una cessione di contratto, ipotesi prevista dall'art. 116 del Dlgs 163/2006, nonché dall'art. 106 del nuovo Codice degli Appalti;

VISTO il contratto concernente l'espletamento dell'incarico da parte della società subentrante I.Pro. s.r.l., che, allegato in copia al presente decreto, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, sottoscritto in data 7 luglio 2017, disciplinante il rapporto di prestazione d'opera relativo alla Direzione dei Lavori degli interventi C 11 – 1° lotto e C 15 del Piano Viario dell'Area Flegrea di cui alla conv. 9/2006, in conformità del parere espresso dal CTA e sulla scorta degli accertamenti ex art. 91, comma 1, del dlgs 163/2006;

RILEVATO che il suddetto contratto non è stato preceduto da un decreto che ne approvasse lo schema;

SENTITO al riguardo il Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta dell'11 gennaio 2018, ha preso atto che la sottoscrizione dell'Atto contrattuale con la I.PRO non è stata preceduta dalla determinazione a contrarre di cui all'art. 11, comma 2, del d.lgs 163/2006;

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84

RILEVATO che il Comitato ha ritenuto, comunque, che la mancanza di cui sopra possa ritenersi sanata in virtù del generale principio per acta concludentia, tenendo presente che lo schema di contratto è stato sottoposto ai previsti pareri e sono stati effettuati i dovuti accertamenti circa il possesso dei requisiti ex art. 91, comma 1, del Dlgs 163/2006;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto in premessa esplicitato, di dover ratificare il predetto contratto, provvedendo a prendere atto della cessione dell'incarico in favore della I.Pro. s.r.l. con sede in Roma alla piazza di San Bernardo, 101, codice fiscale 00846070621;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto della cessione di cui al Verbale dell'Assemblea dei Soci della I.PRO s.r.l. del 21 marzo 2017, redatto dal Notaio Claudio Cusano di Solopaca, con il quale l'ing. Antonio De Maria ha conferito alla società I.PRO. s.r.l. il proprio complesso di beni materiali ed immateriali e di situazioni attive e passive ivi compreso quelle derivanti del contratto n. 10 stipulato con il Commissariato ex lege 887/84;
- 2) di conseguenza, ratificare il contratto sottoscritto con la I.Pro. s.r.l., nella persona dell'Amministratore unico Tommaso De Maria, in data 7 luglio 2017, disciplinante il rapporto di prestazione d'opera relativo alla Direzione dei Lavori degli interventi C 11 – 1° lotto e C 15 del Piano Viario dell'Area Flegrea di cui alla conv. 9/2006, in conformità del parere espresso dal CTA e sulla scorta degli accertamenti
- 3) di notificare il presente provvedimento all'ing. De Maria, alla società subentrante ed alla Copin s.p.a., nonché al RUP dell'intervento.

La Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 31 GEN. 2018



Catenacci
